

Roberto Veronese

Esperienze di volontariato

Volontario in ambito parrocchiale fin da giovane, poi nell'associazionismo nel Centro Aiuto Vita di Legnago come presidente prima e poi con altre mansioni. Attivo anche nel NOI locale, in attività per le famiglie e anche nel settore sportivo con una ASD. Da 9 anni nel consiglio direttivo del CSV di Verona.

Esperienze lavorative

Vive in un binomio di tecnica, per la professione di progettista e di gestore con l'elettronica, e di attività esterne dove si intrecciano sociale, relazioni e sport. Ha avuto modo di vivere l'esperienza dell'obiettore di coscienza e di volontariato di famiglia come coppia. Attento, grazie anche agli stimoli di due figlie di 20 e 23 anni, alle dinamiche del ricambio generazionale e dei giovani.

Perché il CSV?

È un riconoscimento e un ritorno al CSV per quanto ho ricevuto nella mia crescita umana, professionale e di volontario. È una esperienza di apertura che aiuta a “volare alto” rimanendo con i “piedi per terra”.

Cosa vedi per il CSV?

Vedo un CSV innovativo e abilitatore di reti, capace di inventare cose nuove per le realtà del Terzo settore favorendo l'interazione con tutta la società, mantenendo però anche l'attenzione per il singolo cittadino e le piccole realtà.